



VENERDÌ 18 OTTOBRE 2019

Progetto DeSidera al Teatro Oscar stagione 2019/2020

80 serate, Brachetti si racconta, la novità di Giacomo Poretti, anche direttore artistico con Luca Doninelli e Gabriele Allevi

VALERIA PRINA

redazione@spettacoli.news.it
SPETTACOLINEWS.IT

Di teatro non ce n'è mai abbastanza: con queste parole Giacomo Poretti presenta il Progetto DeSidera, ora al Teatro Oscar a Milano per la stagione 2019-2020 con la direzione artistica di Luca Doninelli, Giacomo Poretti e Gabriele Allevi. Con un logo che dice "Vivi Ama DeSidera" e con un intuibile desiderio di raggiungere le stelle, si propone come un cartellone molto fitto, che comprende anche progetti speciali. Ad aprire la stagione il 17 e 18 ottobre è Giacomo Poretti, protagonista con la moglie Daniela Cristofori di Litigardanzando per parlare dell'arte del litigio.

Qui debutterà, dal 25 novembre al 5 dicembre, anche il nuovo spettacolo di Giacomo Poretti dal titolo Chiedimi se sono di turno, un monologo per sorridere delle sue memorie di corsia.

Con 80 alzate di sipario il progetto DeSidera del Teatro Oscar si propone come una casa in cui il pubblico può interloquire. E intende affrontare la realtà quotidiana attraverso tutti i generi teatrali.

Il pubblico sarà introdotto nel mondo della fantasia con Arturo racconta Bracchetti il 5 novembre e Charlot the Trump con Gianni Canova il 27 marzo.

Vi saranno spettacoli di successo come Maratona di New York il 30 e 31 ottobre e Il maestro e Margherita dal 13 al 15 febbraio in una versione contemporanea.

Lo sport sarà protagonista con Quasi gol dedicato a Nicolò Carosio il 13 e 14 dicembre e con Puskás chi? di Gianfelice Facchetti dal 16 al 18 aprile, che, parlando del leggendario attaccante ungherese, riflette sul nostro bisogno di eroi.

Si parlerà di Alzheimer con il Vangelo secondo Antonio il 23 e 24 ottobre.

Si affronteranno temi più legati alla spiritualità con l'incontro tra cristianesimo e Islam con Maryam di Luca Doninelli il 18 e 19 dicembre e con Francesco e il sultano il 16 e il 18 gennaio; con l'incontro tra Gesù e Erode, Pilato e Caifa in La passione secondo i nemici il 2 e 3 aprile.

La ventisettenne ebrea Ety Hillesum, morta ad Auschwitz, sarà al centro di Ety Hillesum Cercando un tetto a Dio di Marina Corradi con Angela

Demattè il 28 e 29 gennaio.

Se le parole sembrano essere sempre troppe ecco Goose della compagnia svizzera Cavalcade en scène, che il 14 e 15 novembre racconterà la vita e relative criticità utilizzando solo delle maschere.

Con maschere diverse, travestimenti, musica, pantomime va in scena il 26 e 27 maggio Arlecchino furioso, recitato con varietà di lingue e dialetti (nella foto).

Il cartellone è completato da alcuni progetti speciali che comprendono diversi appuntamenti: si affronterà la Divina Commedia, le fiabe in una versione non per bambini, il teatro del sacro. Con Corrado d'Elia si leggeranno e si affronteranno alcuni passi dei Promessi Sposi nel ciclo Milano e il suo romanzo. Il ciclo Versus nato da un'idea di Stefano Boeri proporrà invece dei contraddittori con un arbitro, che sarà il sindaco Beppe Sala nel caso di Torre Velasca vs Pirellone il 7 febbraio. Altre contrapposizioni saranno Jannacci vs Gaber, Risott vs Casseola e in conclusione il 21 maggio Inter vs Milan. Inoltre, dei monologhi in collaborazione con lo Iulm, risultato di un concorso di drammaturgia. E non è nemmeno tutto, perché la sala di via Lattanzio si propone di puntare alle stelle insieme al pubblico.